



Regione Umbria



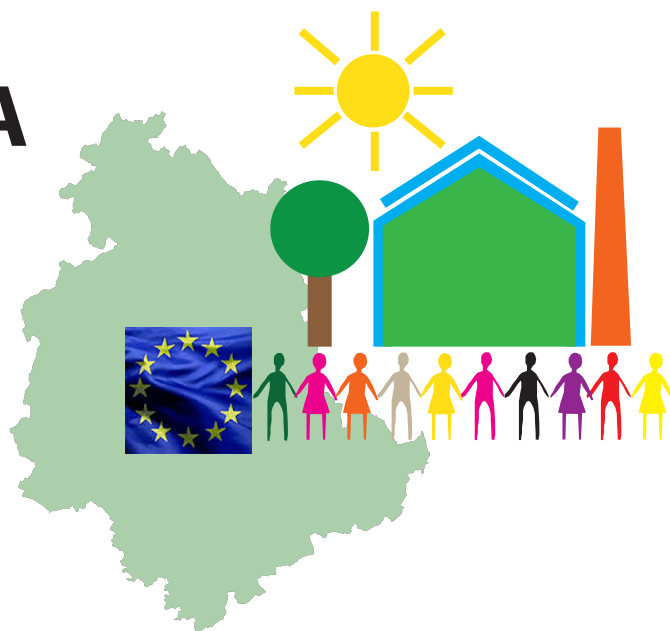
INU

Istituto Nazionale di Urbanistica. Sezione Umbria

L'AGENDA URBANA DELLA REGIONE UMBRIA

NELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA

2014-2020



Seminario di lavoro

Perugia – Via Alessi 1 (sede Anci)

10 luglio 2014

Inizio lavori Ore. 15.30

Introduzione e coordinamento.

arch. Franco Marini – Presidente INU Umbria

Relazioni.

Diego Zurli - Coordinatore Ambito territoriale, infrastrutture e mobilità. Regione Umbria
La rigenerazione urbana nella programmazione 2007-2013 della Regione Umbria. Un bilancio

Lucio Caporizzi - Direttore alla Programmazione, innovazione e competitività. Regione Umbria

Le proposte della Regione Umbria per l'Agenda urbana 2014-2020

Dibattito e confronto con

Amministratori e tecnici delle principali città umbre;

Ordini professionali;

Associazioni di categoria.

Obiettivi del seminario

Le città occupano un posto centrale nell'agenda europea di sviluppo sostenibile e coesione sociale.

L'Accordo di partenariato di recente sottoscritto tra Italia e UE ha individuato i cardini della strategia intorno a cui lo Stato e le Regioni dovranno definire l'Agenda urbana per i fondi comunitari 2014-2020.

Sono stati individuati tre driver di sviluppo, a cui le Regioni potranno aggiungere un quarto con riferimento alle peculiarità del proprio territorio.

I tre driver (ambiti tematici) intorno a cui saranno definite le linee di finanziamento sono:

- Ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani;
- Pratiche e progettazione per l'inclusione sociale,
- Potenziamento dei segmenti locali pregiati di filiere produttive.

La Regione nel proprio Programma operativo è chiamata a: definire e presentare una propria proposta adeguatamente motivata di strategia per l'Agenda urbana; concentrarsi sui risultati da raggiungere; mantenere la coerenza con il documento di strategia nazionale.

Il seminario di studio intende favorire un confronto tra i vari protagonisti della prossima agenda urbana regionale per definire un percorso condiviso che porti a risultati concreti nella rigenerazione delle città umbre nei prossimi anni.